



Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario

CV attività culturali

marzo 2009

EVENTI

SAN SALVARIO MON AMOUR (24/29 ottobre 2001)

Primo Festival del borgo San Salvario. Cinquanta soggetti (associazioni, locali, ristoranti, cooperative, scuole, chiese) del quartiere hanno partecipato, sotto il coordinamento dell'Agenzia, all'organizzazione di iniziative all'interno dell'evento che ha avuto una durata di 6 giorni. La principale caratteristica del festival è stata quella di avere una direzione artistica "dal basso": esso infatti non si risolveva nel progetto artistico del direttore artistico, ma le iniziative che lo costituivano erano il riflesso della realtà sociale, culturale ed economica del borgo.

In programma per la sezione Domenica in piazza Madama Cristina:

- mercatino dei prodotti naturali e fiera degli antichi mestieri di Coldiretti, animazione di strada dell'associazione ASAI e Biblioteca delle Biblioteche Civiche.

- Musica e spettacoli, mostre, cultura.

In programma per la sezione Conoscere e impegnarsi:

- Percorsi tra verde e cultura: visite guidate tematiche gratuite al quartiere

- Approcci alla riqualificazione urbana: seminario e mostra

- Sul Tappeto Volante: attività per i più piccoli

Affluenza di pubblico: 20.000 persone circa. Visibilità mediatica: articoli e servizi su tutte le principali testate regionali.



PERCORSI TRA VERDE E CULTURA (dal 2001 ad oggi)

L'iniziativa Percorsi tra Verde e Cultura, che ha l'obiettivo di promuovere le risorse naturalistiche, storiche, artistiche di San Salvario, è nata da una rete di collaborazione fra le scuole Bay e Manzoni, la divisione Servizi Educativi della Città di Torino, il Borgo Medioevale, i Dipartimenti di Storia e di Biologia Vegetale dell'Università di Torino (Orto Botanico), il Settore Verde Pubblico - Gestione della Città di Torino.

Una prima edizione dell'iniziativa si è svolta nel corso del 2001, ed è stata patrocinata dalla Circoscrizione VIII; ha visto altresì la partecipazione di: Museo di Anatomia Umana, Facoltà di Architettura e Cooperativa Librarsi, Organizzazione Islamica del Mondo Arabo ed Europeo, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Comunità Ebraica, Chiesa Valdese.

Percorsi tra verde e cultura si è articolato nella fase iniziale in un ciclo di cinque incontri (gennaio-febbraio 2001) sulle ricchezze naturalistiche e culturali di San Salvario e del Valentino.

Nei mesi di giugno e luglio 2001, e successivamente in occasione delle manifestazioni San Salvario mon amour (ottobre 2001), sono state coordinate e proposte a titolo gratuito visite e percorsi guidati: visite monumentali e museali al Borgo e Rocca Medioevale e al Museo di Anatomia Umana; percorsi: Monumenti e Natura del Parco del Valentino, Orto Botanico, Architettura del Borgo San Salvario, Luoghi di Culto).

Volontari del quartiere, opportunamente preparati, hanno accompagnato i visitatori in alcuni dei percorsi.

Visite e percorsi guidati per gruppi di turisti, alla scoperta del quartiere si sono ripetute con cadenza più o meno regolare ogni anno, identificando sempre nuovi percorsi di visita:



- le botteghe artigiane e i negozi etnici
- tour enogastronomico
- il Borgo Medioevale
- storia e architettura di San Salvario
- break and bread. Pane e forni a San Salvario
- San Salvario: storia, culture e sapori

Questi percorsi hanno condotto alla realizzazione di alcune visite-spettacolo: Scambi di memorie, visita guidata da attori alla Stazione di Porta Nuova, e Orti teatrali, alla scoperta della vocazione agricola sperimentale ottocentesca del borgo (Vedi più avanti).

SAN SALVARIO MON AMOUR 2002 (12/20 ottobre 2002)

La seconda edizione di San Salvario mon amour ha mantenuto e rafforzato l'intento originario di dare visibilità al quartiere e a chi vi opera quotidianamente, attivare sinergie utili dal punto di vista dell'impatto mediatico, innescare meccanismi di rivitalizzazione di alcune aree e spazi aperti. Per questo motivo si sono coinvolti nella realizzazione del programma soprattutto le associazioni e gli operatori culturali del borgo, che hanno, a vario titolo, ospitato, proposto e realizzato iniziative all'interno del festival e che sono stati supportati e coordinati dall'Agenzia.

Programma per la sezione Strade in festa:

spazi aperti sono stati scenario di eventi, con gli intenti di valorizzarli agli occhi degli abitanti del quartiere e dei visitatori della manifestazione e di popolarli in maniera "positiva". Nei giorni del festival, si sono tenuti:

- concerto di gruppi emergenti in piazza Madama Cristina in concomitanza
- visite ai luoghi di culto
- polentata finale in piazza Madama Cristina.
- animazione di piazza Madama Cristina con gruppi musicali e di ballo e giochi per ragazzi, in contemporanea con l'Oasi dei Prodotti tipici
- il cielo in un cortile per le vie Berthollet e Saluzzo con l'esposizione di merci e prodotti di alcuni artigiani e commercianti e l'apertura di sei cortili con iniziative culturali e per bambini
- animazione di largo Saluzzo rivolta ai più piccoli (teatro interattivo e burattini tradizionali)
- concerto conclusivo del festival realizzato da una banda di 30 elementi all'angolo tra via Berthollet e via Goito, uno dei punti più difficili, per via dello spaccio di stupefacenti che vi si svolge regolarmente
- i commercianti e gli artigiani di via Saluzzo e Berthollet sono stati coinvolti per l'apertura domenicale e per esporre prodotti sulle bancarelle e le griglie fornite dalla Città.

Programma per la sezione Cantieri aperti della creatività workshop per artisti e operatori culturali, organizzato perché il quartiere, in un momento di particolare fermento e attività, potesse essere ispiratore per artisti e creativi di progetti (installazioni, video, racconti, documentari), iniziative ed eventi culturali (mostre, allestimento di spazi aperti, come cortili e piazze), realizzabili a San Salvario.

I cantieri si sono svolti in 2 giorni: il primo di incontro e conoscenza del quartiere, in cui una quarantina di artisti,



fotografi, architetti, stilisti, grafici, designer, giornalisti, operatori culturali sono stati invitati con appositi percorsi a immergersi nella realtà del borgo e a conoscerne luoghi e persone, e il secondo di progettazione attraverso gruppi di lavoro tematici, sulla base delle suggestioni derivate dall'incontro con San Salvario. Durante i cantieri sono nate proposte interessanti e sinergie tra i partecipanti.

Affluenza di pubblico: 35.000 persone circa. Visibilità mediatica: articoli e servizi su tutte le principali testate regionali e settimanali nazionali.

SAN SALVARIO MON AMOUR 2003 (15/19 ottobre 2003)

Alla progettazione e realizzazione della terza edizione del festival hanno partecipato più di sessanta soggetti proponenti, per lo più localizzati in quartiere, tra associazioni di volontariato, interculturali, comitati spontanei i residenti, chiese e parrocchie, agenzie formative e operatori culturali, ristoratori, esercizi commerciali e attività artigianali.

In programma per la sezione Percorsi tra verde e cultura: visite e percorsi guidati per gruppi di turisti, alla scoperta del quartiere: i luoghi di culto, l'architettura del borgo San Salvario, le botteghe artigiane e i negozi etnici, i sapori - percorso gastronomico etnico e italiano regionale, il Borgo Medioevale. In collaborazione con l'associazione Volarte e il settore Musei Civici.

Programma di spettacoli ed eventi:

Durante il periodo del festival i locali pubblici, le associazioni, le scuole e le chiese hanno organizzato concerti, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali di prosa e di danza, letture, mostre d'arte e di documentazione. Attività:

- Aperitivo al Borgo. Quindici locali del quartiere hanno aderito proponendo specialità dolci e salate.
- Plastique Fantastique in largo Saluzzo. Uno spazio pneumatico studiato e montato dall'architetto Marco Canovacci a forma di "bolla" che, gonfiato e reso abitabile di giorno, è stato allestito a punto informazioni dell'Agenzia per il quartiere; di notte ha ospitato le performance del poeta torinese Guido Catalano e - riallestito a discoteca, ha animato la piazza con la musica elettronica di Sergio Ricciardone (Gruppo Xplosiva!).

Dai Cantieri della creatività tenutisi in San Salvario mon amour 2002 sono naturalmente derivate alcune delle iniziative, come la presentazione dei racconti (di cui uno ambientato a San Salvario) del giornalista milanese Paolo Pasi al Cineteatro Baretto con la partecipazione di Fernanda Pivano, o la realizzazione della rassegna del documentario etico e sociale Documé al Cineteatro Baretto. Menzione a parte merita anche la mostra fotografica di Michele D'Ottavio sui tetti di San Salvario, che è stata esposta per due settimane in alcune vetrine dei portici di via Nizza e ha rappresentato per quella zona un costante motivo di attrazione.

Programma della sezione Strade in festa:

Durante tutta la durata del festival diversi spazi aperti sono stati scenario di eventi (oltre a piazza Madama Cristina,



anche largo Saluzzo, piazzetta Primo Levi, via Berthollet, via Saluzzo, via Baretto e i portici di via Nizza), con gli intenti di valorizzarli agli occhi degli abitanti del quartiere e dei visitatori della manifestazione e di popolarli in maniera "positiva".

Attività:

- mercato di prodotti tipici (piazza Madama Cristina) e mercato equo e solidale, biologico ed etnico (via Saluzzo); il percorso è stato allietato dai giochi e dalle danze etniche, dalle musiche soul e hip hop dei dj set, dai colori delle tele dei writers, dalle mostre di pittura e artigianato nei cortili, dagli spettacoli di clowneria e operetta, dalle partite di street basket. Il gruppo di progettazione del festival ha rivolto una particolare attenzione nel proporre iniziative per diversi target: i bambini, gli anziani, i ragazzi e i giovani, le famiglie, che in effetti hanno visto grande affluenza.
- tammurriata sotto i portici di via Nizza;
- performance di Capoeira e percussioni brasiliane che si è snodata per le vie del quartiere ;
- sfilata di moda africana che ha promosso le realizzazioni di uno stilista senegalese del quartiere;

Affluenza di pubblico: 40.000 persone circa. Visibilità mediatica: articoli e servizi su tutte le principali testate regionali e settimanali nazionali.



NUOVA PORTA NUOVA (30 novembre - 1 dicembre 2004)

L'evento Nuovaportanuova, organizzato dall'Agenzia in collaborazione con Torino internazionale e Officina Città Torino, si articolava in due mezze giornate di workshop sul tema del futuro prossimo del principale scalo ferroviario torinese più una visita-spettacolo alla stazione.

Nella prima giornata di discussione hanno affrontato il tema le cariche istituzionali hanno dibattuto sulle scelte strategiche dello scalo ferroviario, mentre nella seconda giornata i più rilevanti soggetti locali sono stati chiamati a discutere sulle prospettive tecnico-progettuali e sull'impatto economico e sociale delle possibili trasformazioni.

La visita spettacolo, che era intitolata Scambi di memorie, curata da Oasi Associazione Culturale, è stata realizzata come spettacolo teatrale itinerante in 4 quadri, con la drammaturgia originale a cura di Franco Collimato. Ne sono stati gli interpreti Franco Collimato, Sandro Carboni, Beppe Gromi e, al violino, Elisa Fighera.

Scambi di memorie è un viaggio dentro la stazione, da sempre punto di arrivo e di partenza di esperienze di vita; e quindi punto di accoglienza, non solo simbolica, di attese, speranze, timori, gioie e dolori delle persone che hanno vissuto e vivono la stazione. Ma sono viaggi anche dentro la storia, le memorie, le trasformazioni che Porta Nuova ha subito tra il 1848, anno di inaugurazione della prima tratta di collegamento tra Torino e Moncalieri, e il 2005 imminente, anno in cui il principale scalo ferroviario di Torino inizierà un mutamento radicale ed innovativo.



RASSEGNA LA PORTA AL BORGO. CORTILI APERTI SU SAN SALVARIO (marzo - luglio 2005)

Nell'ambito della rassegna I Portici di via Nizza. Scopriili, vivili, amali, organizzata dalla Città di Torino per la riqualificazione e il rilancio dei Portici di via Nizza, l'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario ha curato da marzo a luglio, un programma di iniziative che hanno l'obiettivo di promuovere alcuni progetti che potrebbero migliorare la vivibilità dell'area e di lanciare alcune delle principali risorse già esistenti utili alla rigenerazione economica, culturale e sociale del borgo San Salvario.

L'intervento ha previsto l'allestimento scenografico e l'animazione culturale di due cortili (quelli di via Nizza 5 e 9) e la realizzazione di alcuni mercatini tematici sperimentali sotto i Portici di via Nizza.

Programma di sabato 12 marzo 2005

Il cortile di via Nizza 5, intitolato I Piani di Recupero per via Nizza, è stato allestito come punto di informazione, di gioco, di raccolta di informazioni e di idee sui Piani di Recupero obbligatorio e di presentazione del lavoro di informazione e conoscenza svolto dall'Agenzia. Sono stati esposti due plastici di grandi dimensioni degli isolati interessati, intorno ai quali è stato allestito un tavolo per la consultazione dei cittadini, invitati al gioco "gioca con i PdR". Nell'androne, proiezione del video di Davide Tosco con gli abitanti degli immobili interessati dai Piani di Recupero. La compagnia Teatro dei burattini di Como ha presentato gli spettacoli Le più belle farse di Arlecchino e Tavà di Dario Tognocchi, adattati per l'occasione ai temi del borgo e della sua riqualificazione. Durante tutto il pomeriggio, degustazione di dolci magrebini, tè alla menta e pizza.

Il cortile di via Nizza 9, intitolato Nuovi musei e collezioni "nascoste" è stato allestito con due mostre all'aperto, realizzate con immagini fotografiche di grandi dimensioni appese ai balconi per promuovere il nuovo Museo della Frutta (Collezione Garnier-Valletti) con le foto di Daniele Regis e il nascente Museo Lombroso, con immagini della mostra di Luigi Gariglio Immagini dalla Collezione Lombroso. A completare l'allestimento un grande banco con frutta di stagione per offrire un frutta-souvenir ai partecipanti. Durante tutto il pomeriggio un dj set ha accompagnato la degustazione e gli aperitivi di cibi e bevande a base di frutta.

Programma di domenica 19 giugno 2005

Allestimento scenografico e l'animazione culturale di due cortili di via Nizza per puntare l'attenzione su progetti importanti per la zona quali Casa del Quartiere, che l'Agenzia ha sviluppato a partire dal 1999, e il Jazz Club Città di Torino.

Il cortile di via Nizza 5, dedicato alla Casa del Quartiere, ha visto funzionare le seguenti attività:

- servizio biblioteca e lettura quotidiani italiani e stranieri a cura della Biblioteca Civica "Geisser";
- mostra fotografica a cura della Biblioteca Civica "Geisser": immagini d'epoca del quartiere con brevi didascalie di approfondimento tratte da testi originali del tempo esito di approfondite ricerche della biblioteca
- servizio caffetteria con degustazioni gratuite;



- lancio di una iniziativa di book-crossing nei locali più cool di San Salvario
- Laurence Fosse (Parigi) legge poesie in musica di Eleonora Manzin e Les Droles;
- concerto di Laurence Fosse (Ass. Les Droles);
- laboratorio teatrale a cura dell'Associazione Cult. Tecnologia Filosofica & Livingston Teatro.

In via Nizza 9: allestimento di un Jazz Club alla maniera dei locali che dagli anni Trenta in poi fecero la storia di questo genere musicale nella nostra città e di San Salvario.

Sul palcoscenico di questo jazz club all'aperto si sono esibiti gratuitamente per il pubblico alcuni tra i più importanti nomi del jazz italiano, tra cui Gianni Basso e Fulvio Albano. Gratuite anche le degustazione di vini rossi e bianchi accompagnati da buoni piatti della tradizione culinaria argentina.

Inoltre si sono tenute visite guidate, visite-spettacolo la preview del Museo della Frutta (Collezione Garnier-Valletti):

1 - Il "Borgo della frutta". Alla scoperta della vocazione di Francesco Garnier-Valletti. Tour guidato attraverso la storia, l'arte e l'architettura di San Salvario con soste presso alcune delle principali e storiche attività economiche e artigiane del borgo, mettendo in relazione le specificità del territorio la vocazione di Garnier-Valletti: i modelli di frutta artificiale.

2 - Orti teatrali. Visita-spettacolo che ricrea l'atmosfera del passato agricolo-sperimentale del Borgo San Salvario. Dall'Orto Botanico all'Ospedale Omeopatico, dai vivai Burdin all'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante con le sue serre gli artisti della compagnia Tecnologia filosofica & Livingston teatro hanno accompagnato i visitatori lungo le tracce lasciate dagli orti ottocenteschi, tra ricordi e suggestioni fantasiose che faranno rivivere l'epopea di celebri personaggi del tempo quali Francesco Garnier-Valletti e la sua straordinaria collezione di frutti artificiali, l'idea di realizzare un museo pomologico, i fasti dei Vivai Burdin, in una cornice di ricerca scientifica nella quale trovavano spazio studiosi e scienziati illustri del tempo come Cesare Lombroso, per concludere con l'impulso alla industrializzazione che cambiò definitivamente il volto del quartiere e della città intera.

3 - Museo della Frutta (Collezione Garnier-Valletti).

La Collezione ottocentesca di frutti artificiali di Francesco Garnier-Valletti è la più ricca fra tutte quelle ancora esistenti o delle quali si abbia notizia: conta infatti circa 1200 calchi in gesso e resina di pino. Rappresenta un corpus di valore storico e documentario di estremo interesse. Esso infatti offre un panorama, che può ritenersi completo, della frutticoltura piemontese dell'ultimo quarto del XIX secolo e al tempo stesso offre interessanti indicazioni sugli inizi tecnico-scientifici che in quel periodo si intesero perseguire per dare nuovo slancio e nuove motivazioni all'economia della regione e della sua capitale.



ART BUBBLES - BOLLE D'ARTE A SAN SALVARIO

(3/4 dicembre 2005)

L'Agenzia ha coinvolto, in veste di curatori, i giovani artisti torinesi aderenti alla rete Bjcem, ai quali è stato chiesto di invitare altri artisti italiani e europei interessati a lavorare sulle tematiche della trasformazione urbana e a esporre i loro lavori negli spazi pubblici e privati di San Salvario; gli artisti di Unidee hanno invece proposto 2 progetti che hanno coinvolto direttamente alcuni soggetti del quartiere (condominio di via Berthollet 23, panetteria Bertino, pasticceria Castellino, Café Lumière, Biberon, Horas Kebab). I lavori sono stati presentati domenica 4 sotto la tettoia di piazza Madama Cristina e nei cortili, vetrine e androni delle vie limitrofe. Hanno partecipato: 28 produzioni artistiche; l'associazione Antenne con il progetto Extrasapori - specialità esotiche e meno note insieme ai cibi di sempre; 7 attività commerciali e 2 condomini hanno messo a disposizione i loro spazi.

In via San Pio V angolo via Nizza l'artista Marco Canevacci ha realizzato l'installazione pneumatica Plastique Fantastique che ha ospitato durante le giornate di sabato e domenica numerose attività: Cabaret in Bolla con i comici del laboratorio Zelig; BollaParty con dj set e vj set; giochi, animazione e spettacoli per i bambini a cura della rete "I colori di San Salvario" in collaborazione con ASAI, Oratorio San Luigi e Cooperativa Accomazzi; spettacolo teatrale Storie della vecchia Torino a cura dell'associazione culturale OASI.

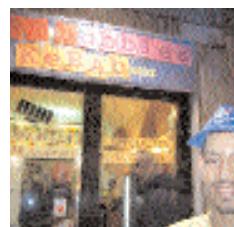
L'evento è stato realizzato in collaborazione con Bjcem (Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo), Unidee e Love Difference di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto.

SAN SALVARIO JAZZ CORNERS

(dal 2 al 18 dicembre 2005 ogni venerdì sabato e domenica)

Sono stati organizzati i percorsi della marching jazz band a partire da largo Saluzzo, attraverso le vie del borgo, fino alle due tappe - i Jazz Corners - allestite in cortili o per le vie e piazze del quartiere. Ad ogni tappa è stata offerta una degustazione di cibi e bevande, con accompagnamento musicale. Hanno partecipato: 15 gastroonomie e ristoranti, 6 condomini, Collegio Einaudi, Oratorio S. Luigi, Oratorio SS. Pietro e Paolo, ass. Aiuola Donatello, CCC Soundtown.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con Ass. Arsis e Città di Torino - Settore Promozione.



SAN SALVARIO PILOTA (2007 - 2008)

Processo di riflessione e elaborazione allargata con l'obiettivo di promuovere nell'operatività dei soggetti locali (Circoscrizione, Agenzia e associazioni) un approccio metodologico orientato alla sistematizzazione inclusiva e trasversale delle risorse e delle progettualità disponibili all'interno di una cornice strategica coerente di marketing territoriale e promozione del quartiere.

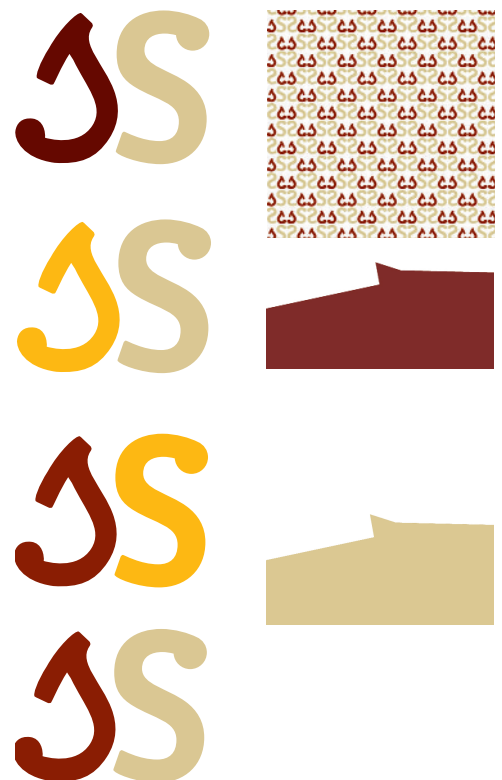
San Salvario Pilota / Geodesign. La comunità dei "creativi" di San Salvario ha partecipato alla mostra geodesign con un progetto ideato dalla comunità stessa. La Comunità ha presentato il progetto di un libretto che racconta della sua formazione ed il piano strategico elaborato con la partecipazione di realtà e cittadini attivi nel quartiere.

San Salvario pilota / Opening. Il quartiere in trasformazione è stato inserito nella comunicazione ufficiale di TWDC con la seguente descrizione: "Percorso mostra open air che collega interventi negli spazi pubblici e progetti di identità visiva e comunicazione a San Salvario per sperimentare possibilità di trasformazione dei luoghi e del loro uso. Oltre alla presentazione del progetto Pilota promosso e curato da un gruppo di cittadini e professionisti del quartiere: progetti per le comunità locali risultanti dal concorso internazionale "Torino geodesign"; progetto fotografico "People design San Salvario" di Michele D'Ottavio; prototipi di giovani designer in mostra da FULFULdesign; guida multisensoriale "San Salvario in rilievo" a cura di a.res; rivista di quartiere a cura di Solco Onlus; portale di quartiere Sansalvario.org. Lungo il percorso, suoni di "San Salvario sound station", festival di musica di strada "Nuove Vie Musicali", stridii e antenne di "Isectida Identity World", laboratori aperti." Il programma dell'iniziativa (fine giugno/luglio 2008), è stato promosso attraverso una brochure distribuita a livello locale e cittadino.

Immagina coordinata di quartiere

E' stata realizzato progetto di grafica coordinata per il quartiere proposto nel piano strategico San Salvario Pilota.

Il progetto comprende un logo, elementi grafici, font, colori. Questa grafica è stata scelta dai soci dell'Agenzia tra più proposte elaborate da Roberto Clemente di Bellissimo (uno dei rappresentanti della comunità dei creativi). Gli elementi di identità visiva possono essere utilizzati dai grafici stessi per la realizzazione di strumenti di comunicazione per la promozione di progetti realizzati direttamente dall'Agenzia o da altri soggetti del quartiere; l'Agenzia li può anche utilizzare direttamente per iniziative minori per cui fornisce supporto anche attraverso la produzione e distribuzione di flyer; possono inoltre essere dati in uso a altri per promuovere le proprie iniziative a San Salvario, previa supervisione del materiale che verrà realizzato.



san Salvario Sound Station
laboratorio musicale diffuso - anno 1
(2007 - 2008)

Nasce dalla volontà di favorire l'integrazione e l'educazione multiculturale attraverso la musica, forma di espressione culturale universale, radicata nelle culture e nelle identità, ma capace di contaminarle, alleggerendone i confini e restituendone la fluidità, in un quartiere che si presenta come lo scenario naturale di iniziative che sperimentino forme di fusione e meticcio sociale, artistico e culturale.

A partire dal 2008 è stato avviato il laboratorio musicale diffuso per la formazione e la produzione musicale a San Salvario aperto a tutta la città, rivolto in particolare ai giovani italiani e stranieri, in cui hanno trovato spazio discipline musicali inconsuete e multiculturali, curate da un corpo docente di alto profilo artistico e di differente provenienza nazionale.

la partnership - sSSS è stato realizzato dall'Agenzia in collaborazione con la Città di Torino, la Circoscrizione 8 e 16 soggetti locali: I.C. Manzoni, Scuola Materna Bay, ASAI, Oratorio San Luigi, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Artintown, Teatro Baretti, Ass. Teatrale Orfeo, Alouanur, Gruppo Africano Cultura e Sport, Mergimari, Bab Sahara, Ass. Argentino Italiana Piemonte ONLUS, Ass. Commerciale Borgo 8, Ass. Commercianti via Madama Cristina e Borgo San Salvario. Ha ricevuto il contributo della Compagnia di San Paolo (Area Progetti Speciali) nell'ambito del filone "Ripensare lo spazio pubblico", destinato a sviluppare la connessione tra l'articolazione dello spazio pubblico e la dinamica delle relazioni sociali e culturali.

la formazione - sSSS si è caratterizzato per un'offerta di alta qualità artistica e formativa; i corsi di strumento sono stati programmati per dare grande rilievo agli strumenti legati alla musica etnica di varia estrazione, dal jazz, al pop, al rock, alla musica elettronica e alle percussioni in genere; i laboratori di musica d'insieme sono stati occasione per gli allievi più esperti di mettere a frutto gli insegnamenti individuali in vere e proprie band specializzate. Corsi e laboratori si sono svolti in 6 aule musicali individuate in quartiere le cui strumentazione e attrezzature, dove necessario, sono state integrate dal progetto. Sono stati avviati e conclusi 12 corsi di strumento (per un totale di 550 ore di insegnamento) e 7 laboratori di musica d'insieme (25 ore ognuno) aperti agli allievi più esperti.

Sono stati inoltre realizzati corsi dedicati agli studenti delle scuole del quartiere (I.C. Manzoni, Scuola Bay).

gli eventi - A partire da maggio concerti, blitz musicali, orchestre itineranti, drum circles, dj set, lezioni aperte e seminari, negli spazi pubblici e nei locali del quartiere. Venerdì 20 giugno si è svolto l'happening musicale *Sound Station festival, tutti i suoni di San Salvario*: l'orchestra junior, i gruppi di allievi che hanno partecipato ai laboratori, insieme agli insegnanti e alcuni musicisti professionisti ospiti, si sono esibiti in concerti, jam session e dj-set che hanno animato San Salvario dal pomeriggio a notte inoltrata.

Nuove Vie Musicali - festival musicale di arte di strada

(giugno 2008). Realizzato dalla cooperativa Artmosfera di Ferrara, con il supporto della Circoscrizione 8, in collaborazione con sSSS. Il festival è stato l'esito di un percorso avviato con la realizzazione del corso di teatralizzazione nell'ambito dell'offerta formativa del progetto.



Shahrazàd - una BIBLIOTECA per il QUARTIERE

(aperta da luglio 2008)

L'Agenzia ha accompagnato l'apertura della Biblioteca Shahrazàd presso l'I.C. Manzoni. La progettazione ha coinvolto la Circoscrizione 8, il Sistema Bibliotecario della Città di Torino, l'I.C. Manzoni, un gruppo di cittadini del quartiere, un gruppo di associazioni locali composto da Ass. Nessuno, Ass. Tutti per San Salvario, Asai, Oratorio San Luigi, Spicgil Lega 8, Basta un ritaglio - Banca del Tempo, Donne per la società civile.

Il progetto prevede l'apertura del punto prestito della Città di Torino presso locali dell'I.C. Manzoni, mentre gli spazi e la dotazione libraria restano a disposizione degli insegnanti e degli alunni durante gli orari scolastici.

La biblioteca è direttamente gestita da personale volontario e professionale delle associazioni; il Sistema Bibliotecario della Città di Torino ha messo a disposizione arredi, l'ampliamento e l'integrazione della dotazione libraria, l'infrastrutturazione del sistema di prestito collegato al Sistema Bibliotecario cittadino, la formazione per il personale.



SANSALVARIO.ORG portale multisensoriale

(2008)

Portale internet multisensoriale per comunicare le specificità di San Salvario e il suo dinamismo culturale. Si tratta di un progetto promosso in collaborazione con le associazioni a.res, Nessuno e lo studio Bellissimo e con il contributo dell'Assessorato Pari Opportunità della Regione Piemonte.

Il portale ospita notizie sul e dal territorio, finalizzate a fornire informazioni utili a cittadini e turisti e vuole essere uno strumento di comunicazione rivolto al più ampio spettro di utenti, indipendentemente da età, sesso, abilità e cultura. E' un sito sul quartiere composto da alcune parti statiche, che costituiscono una sorta di guida al quartiere (descrizione del quartiere, servizi, attività commerciali, etc.), e da alcune parti dinamiche, che associazioni, enti, gruppi di abitanti possono gestire autonomamente.

Ciascuna associazione o ente dispone nel sito, gratuitamente, di una pagina web in cui inserire informazioni sulla proprie attività, allegare documenti e foto, inserire link al proprio sito e notizie su eventi e iniziative che abbiano luogo nel quartiere, segnalazioni su progetti di interesse collettivo, etc.

Gli eventi/attività inseriti sono evidenziati automaticamente in una pagina del sito, e per i cittadini che lo richiedono, è possibile ricevere al proprio indirizzo di posta elettronica, una newsletter periodica che riporta in sintesi notizie sugli eventi/attività inserite dalle associazioni e dagli enti del quartiere.



MOSTRE

MOSTRE SAN SALVARIO, PROSPETTIVE DI SVILUPPO E IL CAUTO RINNOVO DELLA CITTÀ. BERLINO - PRENZLAUER BERG (ottobre 2001)

La mostra San Salvario, prospettive di sviluppo, curata e allestita dall'Agenzia, presentava ipotesi di recupero edilizio e riqualificazione urbana del quartiere. Ad essa fu affiancata la mostra Il cauto rinnovo della città. Berlino - Prenzlauer Berg, sugli interventi di rinnovo urbano realizzati dalla società STERN, a cura del Goethe-Institut Turin.

La prima era costituita da un plastico, un'esposizione fotografica e circa 20 pannelli con testi e disegni, con ipotesi di recupero edilizio e riqualificazione urbana del quartiere di San Salvario; la seconda da 33 pannelli formato A0 che presentavano gli interventi di rinnovo urbano realizzati a Berlino (Prenzlauer Berg) dalla società STERN, materiali realizzati e forniti dal Goethe Institut Palermo.

Le due mostre sono rimaste aperte al pubblico per una settimana in un locale commerciale sfitto, in via Principe Tommaso, 11: uno spazio "restituito" ad un uso pubblico grazie anche alla disponibilità dei proprietari.

L'esposizione, alla quale era legato un seminario, intendeva dare spazio alla conoscenza di esperienze di riqualificazione urbana già applicati o applicabili al contesto locale di Borgo San Salvario.



MOSTRA FOTOGRAFICA IMMAGINI DALLA COLLEZIONE LOMBROSO (ottobre 2002)

In occasione del festival San Salvario Mon Amour 2002

L'Agenzia ha prodotto una mostra che si compone di una serie di fotografie che presentano al pubblico sguardi soggettivi e "lenti" di Luigi Gariglio sulla collezione di antropologia criminale di Cesare Lombroso.

Partendo da un'indagine accurata e approfondita di tutta la collezione, costituita da un migliaio di incredibili oggetti, e dalla sua successiva schedatura e documentazione, il fotografo ha costruito, a distanza di sei anni dalla prima ricerca, con quindici immagini stampate in vario formato a applicate su perspex, un percorso parallelo, un racconto silenzioso e liberamente ispirato, del tutto slegato dalle logiche museali e dagli standard scientifici che avevano caratterizzato il lavoro iniziale.

Oltre al valore estetico delle opere, la mostra annovera tra i suoi motivi di interesse il valore documentario, dal momento che la Collezione è ad oggi ancora chiusa al pubblico e lo sarà ancora fino al 2006. La mostra è stata inaugurata presso la Galleria "Antonella Nicola" il 12 ottobre 2003.

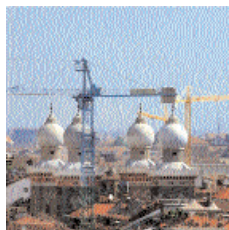


MOSTRA FOTOGRAFICA TETTI DI SAN SALVARIO (ottobre 2003)

La mostra si compone di 6 scatti del fotografo Michele D'Ottavio che hanno come oggetto i tetti di San Salvario.

Tetti fotografati da altri tetti, proponendo una prospettiva insolita, uno sguardo altro sulle case del borgo.

Le fotografie, stampate in formato 70x120 e applicate su plexiglass, sono state esposte nelle vetrine dei negozi sotto i portici di via Nizza. Ciò al fine di favorire il passaggio degli abitanti e degli interessati, di condurli all'interno delle attività commerciali lungo una via altamente degradata. La mostra è stata inaugurata il 16 ottobre 2003.



PUBBLICAZIONI

RETE E CARTELLONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI

(novembre 2000 - giugno 2001)

L'idea di una rete delle iniziative culturali che pubblicizzasse unitariamente l'offerta culturale del quartiere, molto ricca ma anche molto frammentata e poco coordinata, nasce dai diversi soggetti operanti in quartiere nell'ambito culturale. Frammentarietà dell'offerta significava infatti anche difficoltà di comunicazione e scarsa visibilità mediatica.

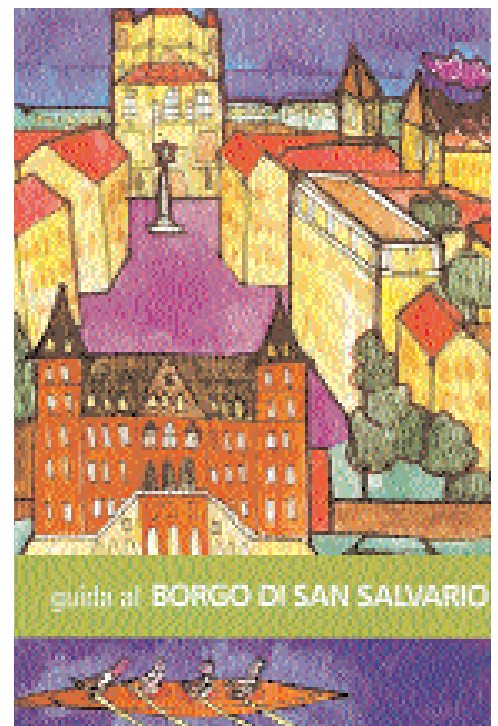
Il Cartellone delle iniziative culturali nasce perciò per rispondere alla necessità di dare maggiore visibilità e promuovere con maggiore efficacia le tante iniziative a sfondo culturale presenti in San Salvario, stimolando la collaborazione e lo scambio di esperienze tra i soggetti operanti nel quartiere nel campo della cultura e del volontariato.

Il Cartellone delle iniziative culturali, stampato in tipografia a colori con dimensioni 50x70, usciva con cadenza mensile e veniva distribuito a tutti i soggetti aderenti all'iniziativa, in una serie di luoghi significativi per il borgo e della città. Questo primo esperimento di rete comunicativa legata ad un progetto grafico-informativo ha contribuito al miglioramento della fruibilità dell'offerta culturale, ha aumentato l'informazione sulle iniziative culturali e ricreative di San Salvario ed ha promosso l'immagine del borgo come luogo di svago e cultura. Data la sua chiara riconoscibilità grafica, il Cartellone si è subito imposto come un elemento identitario importante per gli abitanti del quartiere, tanto che esso è poi evoluto in un altro materiale di comunicazione più sistematico e più facilmente fruibile che si chiamava Questo mese a San Salvario (Vedi più avanti).

GUIDA AL BORGO DI SAN SALVARIO (ottobre 2001)

La Guida al borgo San Salvario è stata studiata, redatta e pubblicata dall'Agenzia per essere distribuita gratuitamente agli abitanti del quartiere e a chiunque ne fosse interessato, al fine di diffondere la conoscenza delle sue risorse artistiche, culturali, storiche, architettoniche, ed economiche. Stampata in 3500 copie, è articolata in 2 volumi. Il primo propone 6 itinerari di conoscenza del quartiere tra i monumenti più importanti, le curiosità architettoniche ed ambientali, il parco del Valentino, i musei e le collezioni del Positivismo torinese, visite alle botteghe peculiari ed alle attività artigiane maggiormente significative e segnalazioni alla scoperta della gastronomia nazionale ed etnica.

Il secondo volume contiene, in apertura, una rubrica dei servizi di pubblica utilità. Qui sono elencati indirizzi e numeri di telefono per le emergenze e quelli dei principali servizi pubblici presenti in quartiere: centri di assistenza, ascolto e orientamento, i luoghi di culto, i punti di assistenza sanitaria, uffici postali, asili e scuole, uffici comunali, urgenze di vario tipo. C'è poi un vademecum delle associazioni che operano sul territorio, raccolte per tipo: si trovano censite associazioni artistiche, culturali e ricreative, sedi di partiti politici, sindacati e patronati, associazioni di categoria, comitati di cittadini, associazioni di residenti e operatori, cooperative ed organismi di cooperazione nazionale. E poi associazioni etniche, sportive e della scuola; gruppi dediti al volontariato e alla solidarietà, centri di studio, ricerca e documentazione. Infine il volume contiene un indirizzario completo delle attività commerciali.



GUIDA AGLI SPAZI PER LA CULTURA A SAN SALVARIO (ottobre 2002)

La guida illustra le caratteristiche principali di tutti i luoghi del quartiere che possono essere utilizzati per incontri, spettacoli ed eventi, con l'intenzione di proporre San Salvario agli operatori culturali cittadini come luogo per la cultura.

La guida, stampata in 1500 copie, viene distribuita gratuitamente a tutti coloro che sono interessati ad averla.



QUESTO MESE A SAN SALVARIO (2003 - 2004)

Flyer mensile di informazioni su eventi, appuntamenti, incontri, corsi e mostre organizzate dai vari operatori culturali e dai soggetti associativi e restituite ai cittadini sotto forma di volantino diffuso in 1000 / 1500 copie nei punti di maggior passaggio in quartiere (scuole, sedi delle associazioni, stazione, pensionati studenteschi, luoghi di culto, vetrine dei negozi) e in Torino (uffici del turismo, sedi universitarie, negozi del centro città); e diffuse tramite una versione telematica che viene veicolata attraverso la mailing list dell'Agenzia.

Questo mese a San Salvario è l'esito del lavoro svolto dall'Agenzia per costruire una rete delle attività culturali e l'ideale proseguimento del Cartellone delle iniziative culturali (Vedi sopra).



VIDEO

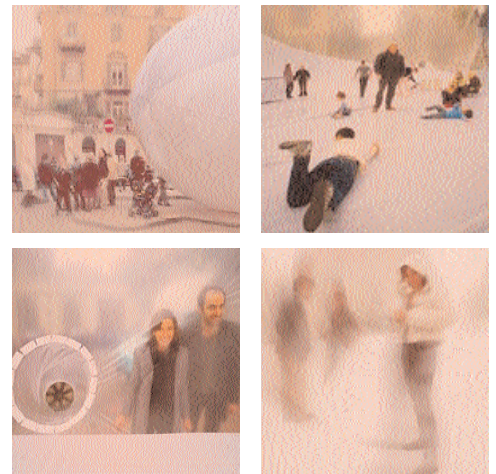
SAN SALVARIO MON AMOUR (2002)

Video-spot (5') del festival annuale organizzato dall'Agenzia che mostra le ricchezze del borgo, le sue diverse culture, le peculiarità architettoniche e che dà visibilità alle molte associazioni di volontariato attive nel quartiere.



PLASTIQUE-FANTASTIQUE (2003)

Video della durata di 4' e 30'' che documenta l'allestimento della "bolla" pneumatica Plastique-Fantastique in largo Saluzzo in occasione di San Salvatio Mon Amour 2003.



325-332. DUE BLOCCHI DI VIA NIZZA (2004)

Il video, della durata di 10', è stato girato per dar voce agli abitanti dei due isolati di via Nizza (il 352 e il 332) sottoposti dalla Città di Torino a obbligo di esecuzione di Piani di Recupero. La regia è di Davide Tosco.



ART BUBBLES - BOLLE D'ARTE A SAN SALVARIO (2005)

Video della durata di 6' che documenta le performance artistiche tenutesi in piazza Madama Cristina e dintorni.



JAZZ CORNERS (2005)

Video della durata di 3' che documenta la performance della marching jazz band attraverso le vie del borgo, e i momenti di degustazione tenuti ad ogni tappa nei cortili, nelle vie e nelle piazze del quartiere.

